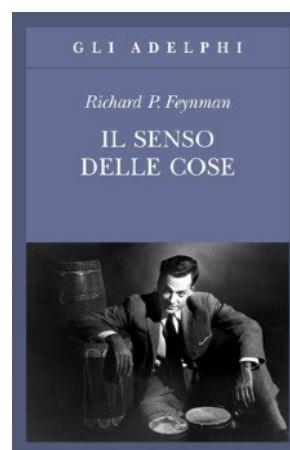


I SAGGI DA NON PERDERE



Richard Feynman lancia le sue provocazioni intellettuali spiegando col suo stile immediato e antiteorico in che consiste il metodo scientifico, mostrando come spesso un'ipotesi da "quasi certamente" falsa possa diventare "quasi certamente" vera, o viceversa. Nel "quasi" è il succo di tutto il suo argomentare, un misto accattivante di vera-falsa ingenuità e di spietata astuzia analitica che lo porta ad argomentare le ragioni di confine dall'etica alla religione, alla politica, a chiedersi il

perché delle cose della vita, di tutto, mosso da una curiosità insopprimibile, fanciullesca.

Richard Feynman è una miscela esplosiva di genio, anticonformismo e carisma che ne ha fatto uno dei protagonisti della fisica e della scienza del secondo dopoguerra. Dal progetto Manhattan alla nascita delle nanotecnologie, la sua intelligenza irrequieta, energica e temeraria ha percorso intuizioni che hanno poi determinato gli sviluppi fondamentali della fisica del xx secolo



Convinto che non serva essere un poeta per amare Shakespeare, in queste pagine Asimov offre ai lettori non specialisti uno strumento di “iniziazione” per apprezzare gli sviluppi della scienza contemporanea , con stile brillante e straordinaria competenza , nei due test riuniti – il libro di fisica e il libro di biologia, cui si aggiunge l’inedito saggio “La matematica nella scienza”, costruisce una vera e propria “biografia” delle scienze che ci introduce , in forma semplice ma rigorosa , ai segreti dei buchi neri e degli acceleratori di particelle, delle miriadi di forme viventi e dell’intelligenza artificiale, dei numeri e della logica.

Isaac Asimov, si è laureato in chimica e biologia alla Columbia University nel 1939, ha iniziato a scrivere racconti a soli undici anni, nel 1966 con la Trilogia della Fondazione” e premiato come miglior ciclo fantascientifico di ogni tempo e con i racconti del “Ciclo dei Robot” nei quali ha enunciato le sue celebri Tre leggi fondamentali della Robotica, maestro indiscusso della fantascienza del Novecento , ha pubblicato gialli e numerosi testi scientifici, considerati pietre miliari nel campo della letteratura e nella divulgazione scientifica.



Ci sono frontiere dove stiamo imparando e brucia il nostro desiderio di sapere, sono nelle profondità più piccole del tessuto dello spazio ,nelle origini del cosmo, nella natura del tempo, nel fato dei buchi neri e nel funzionamento del nostro stesso pensiero , tra il bordo di quello che sappiamo e l’oceano di quello che non sappiamo sta il mistero del mondo, tale è il presupposto di queste “brevi lezioni” che ci guidano attraverso alcune tappe inevitabili della rivoluzione che ha scosso la fisica nel secolo XX e che scuote tuttora.

Carlo Rovelli, laureato in Fisica all’Università di Bologna , ha svolto il dottorato all’Università di Padova, ha introdotto la teoria della gravitazione quantistica a loop, attualmente la più accreditata in ambito fisico, si è dedicato anche alla storia e alla filosofia della scienza con il libro “Che cos’è la scienza”.

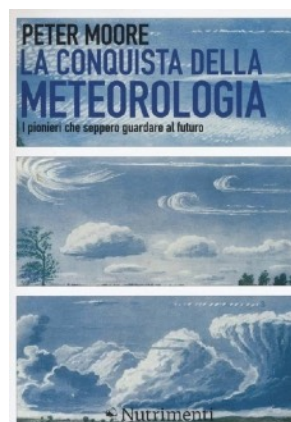


Si tratta di un'introduzione semplice e relativamente concisa all'introduzione all'astrofisica dei nostri giorni, uno dei capitoli più appassionanti dell'avventura scientifica secondo "Il corriere della Sera".

Oggi pochi di noi hanno il tempo di contemplare l'Universo, e così Tyson porta il cosmo sulla terra in maniera concisa e chiara, con il suo brillante acume in gustosi capitoli da consumare in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento della vostra giornata piena d'impegni, mentre aspettate il caffè del mattino, l'autobus, il treno o l'aereo.

"L'astrofisica per chi va di fretta" vi svelerà tutto ciò che occorre per essere informati e pronti al prossimo titolo ove colonne sull'Universo: dal Big Bang ai buchi neri, dai quark alla meccanica quantistica, dalla ricerca di pianeti alla ricerca di vita nell'Universo.

Neil de Grasse Tyson è un astrofisico e divulgatore statunitense, ha fondato il Dipartimento di Astrofisica del Museo americano di storia naturale di New York, dove è anche direttore dell'Hayden Planetarium, ha frequentato la prestigiosa Bronx High School of Science, si è laureato in fisica Harvard e ha conseguito il dottorato in Astrofisica presso la Columbia University.

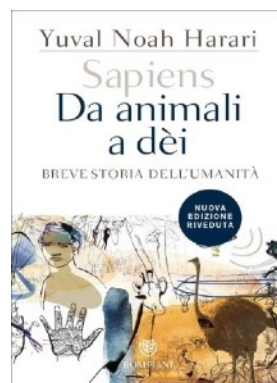


Come sempre accade per le grandi rivoluzioni, ci sono volute l'ostinazione, la determinazione e perfino l'ossessione di alcuni uomini, Moore ha ricostruito le loro vite e motivazioni: l'amore per la conoscenza, gli interessi commerciali, le ragioni morali e patriottiche.

All'inizio dell'Ottocento le dinamiche dell'atmosfera erano una frontiera tutta da esplorare, i cieli apparivano governati da forze imperscrutabili e molti dogmi religiosi erano ancora dominanti, un gruppo di uomini ingegnosi, capaci di guardare oltre le apparenze rivoluzionò il rapporto tra uomo e clima, Robert FitzRoy, il celebre capitano della "Beagle", che condusse Darwin in Terra del Fuoco, fondò il servizio

meteorologico britannico e fu , in alterne fortune, il più acceso ed idealista studioso delle variazioni del tempo. Negli stessi anni ,Francois Beaufort creò una scala quantitativa dei venti, Luke Howard classificò per primo le nubi, James Glasher studiò gli strati dell'atmosfera sorvolando l'Inghilterra a bordo di un pallone aerostatico, questi e molti altri furono pionieri della meteorologia, con questo libro Moore racconta con piglio narrativo una delle più esaltanti avventure della storia dell'umanità.

Moore è nato a Liverpool , ha conseguito una laurea alla Keele University e un master universitario all'università statale della California.



Centomila anni fa almeno sei specie di umane abitavano la Terra , erano animali insignificanti, il cui impatto non era superiore a quello dei gorilla , delle lucciole o meduse, oggi sulla terra c'è una sola specie di umani, noi: Homo sapiens.

Il libro affronta grandi interrogativi della storia e dell'uomo moderno con un linguaggio vivido e indelebile.

Siamo i signori del pianeta, il segreto del nostro successo è l'immaginazione, siamo gli unici animali capaci di parlare di cose che esistono solo nelle nostre fantasie come le divinità, le nazioni, le leggi e i soldi, questo libro spiega come ci siamo associati per creare città e imperi, come abbiamo costruito la fiducia nei soldi , nei libri e nelle leggi, come ci siamo ritrovati schiavi della burocrazia, del consumismo e della ricerca della felicità.

Yuval Noah Haran è uno scrittore israeliano, laureato in storia al Jesus College dell'Università di Oxford, insegna all'Università Ebraica di Gerusalemme, dal 2012 membro dell'Accademia israeliana delle scienze e delle lettere, noto soprattutto per aver pubblicato il best seller "From animals into Gods: A Brief History of Humankind" cioè del libro in questione.



Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo parlare è ancora la più sovversiva, se si è donna in Italia si muore anche di linguaggio. E' una morte civile, ma non per questo fa meno male, è con le parole che ci fanno sparire dai luoghi pubblici, dalle professioni, dai dibattiti e dalle notizie, ma di parole ingiuste si muore anche nella vita quotidiana, dove il pregiudizio che passa per il linguaggio uccide la nostra possibilità di essere pienamente noi stesse.

Questo libro è uno strumento che evidenzia il legame mortificante che esiste tra le ingiustizie che viviamo e le parole che sentiamo, ha un'ambizione: che tra dieci anni una ragazza o un ragazzo, trovandolo su una bancarella possa pensare sorridendo che per fortuna queste frasi non le dice più nessuno.

Michela Murgia è una scrittrice di origine sarda, blogger, drammaturga, critica letteraria e opinionista televisiva italiana, autrice del romanzo "Accabadora" vincitore dei premi Campiello, Dessi e super Mondello.



Giorgio Parisi spiega come si muove la ricerca scientifica di base "Gli scienziati fanno le cose che riescono a fare, quando si accorgono di disporre dei mezzi per studiare qualcosa, che fino ad allora era stato trascurato allora s'impegnano per quella strada. Se lo scopo è migliorare la capacità dell'uomo di conoscere e controllare i

fenomeni della natura, ogni problema al quale si possano applicare teorie in corso di verifica, viene chiarito può aiutare a comprenderne altri, per il momento si tratta di ricerca pura, le applicazioni se verranno arriveranno dopo.

Uno dei più importanti fisici teorici italiani racconta come è cambiata la fisica moderna, le interazioni tra ricerca di base e sviluppo tecnologico.

Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica 2021, è un fisico accademico italiano, attivo in fisica teorica, soprattutto in fisica statistica e in teoria dei campi.